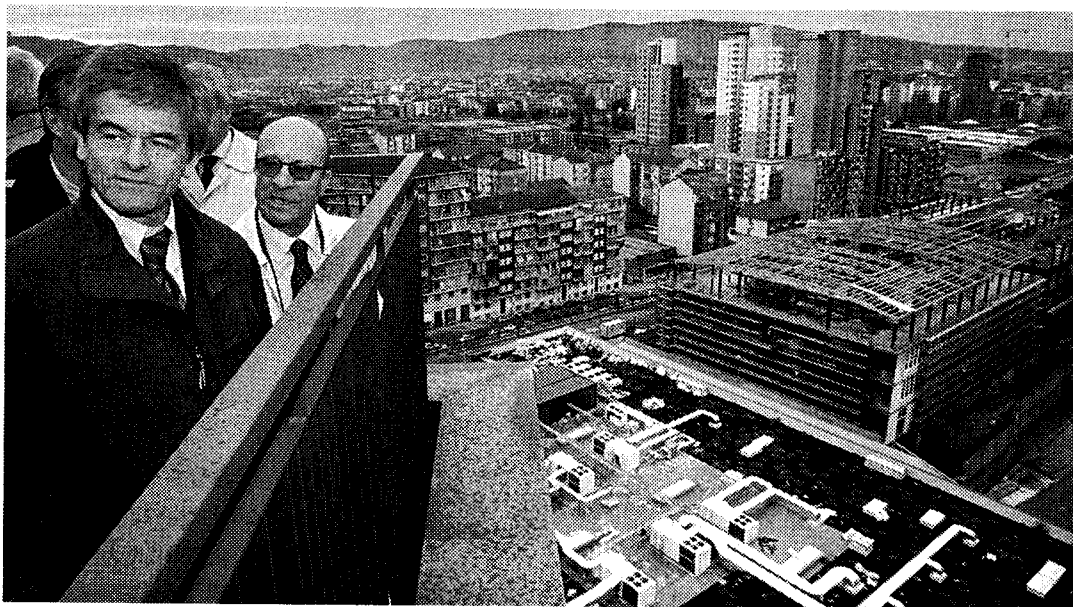


VILLAGGIO MEDIA VEROLENGO CANTIERE COMPLETATO IN VENTI MESI, C'E' ANCHE UN HOTEL

# Camere con vista sul parco Dora per 1400 reporter delle Olimpiadi



La vista dalla torre del Villaggio Media Verolengo, in primo piano il sindaco Chiamparino e l'ingegner Giovanni Bonadio

## Luciano Berghesan

Dai 55 metri della torre (18 piani) eretta tra via Orvieto e via Verolengo si vede il «Parco della Dora» e la «zona olimpica». E' l'ultimo grattacielo nato: la scorsa settimana sono stati consegnati al Toroc e alla Città tre colossi da 21 piani (area ex Savigliano). La costruzione svetta sull'ex comprensorio Vitali dove sono stati costruiti anche cinque edifici per 455 appartamenti, un hotel di 140 camere, spazi commerciali (10 mila mq), terziario (1500 mq), parcheggi (mille posti auto).

E' il Villaggio Media Verolengo. Ospiterà giornalisti, operatori radio, tv. Durante la cerimonia della consegna simbolica delle chiavi del centro dalla società Immobiliare Europea all'Agenzia 2006, al Toroc e alla Città, ieri, il Sottosegretario Michele Vietti ha evidenziato che «gli occhi dell'informazione vedranno Torino da questa angolatura». Il belvedere ha palazzi alti, a colori, uniti dal verde del parco, bagnato dalla Dora.

Dopo i Giochi, diventerà un pezzo del nuovo quartiere che, inaugurazione dopo inaugurazione, sta sorgendo tra corso

Umbria e via Valdellatorre, tra la stazione Dora e via Pianezza. Laddove c'erano Ferriere e Michelin abiteranno diecimila abitanti, giovani coppie e famiglie che fanno ritorno a Torino, o si ricollocano dalla periferia.

Che cosa sarebbe stato di quest'area senza l'intervento pubblico e delle imprese edili riunite nell'Immobiliare Europea? La riqualificazione urbana voluta dal piano regolatore, attuata grazie all'iniziativa della CimiMontubi (già impegnata a Bagnoli) e al contributo olimpico, ha impedito che vincessero abbandono e degrado, spiegano a turno il viceministro Martinat e il sindaco Chiamparino.

Questa «capacità di fare, di far città» è una qualità che deve essere portata a esempio nazionale ed europeo, dice Jean Pierre Buffi, il capogruppo dei progettisti: «Sono di Firenze e vivo a Parigi da tempo. Torino ha dimostrato di saper valorizzare il suo passato industriale guardando al futuro». Ingegneri, tecnici, operai delle imprese Co.Im. Pre, De-Ga, Rosso, Zoppoli & Pulcher hanno ultimato il cantiere in venti mesi. Il presidente

di Immobiliare Europea, Giampaolo Rosso, e l'ad Giovanni Bonadio hanno consegnato a Pierpaolo Maza, vicepresidente del Toroc (e presidente della Circoscrizione V) e Giuseppe Anelio, vicedirettore dell'Agenzia 2006, 1151 camere (1384 posti letto) per il Villaggio Media. Da marzo 324 alloggi saranno abitate da giovani coppie e anziani, assegnati da Comune e Atc. Dei 131 in vendita, 35 sono ancora disponibili: 2 mila euro il mq, «pezzi» di 60, 70 e 130 mq. L'hotel? «Tre stelle super», con richieste di una catena tedesca, una collegata allo Sheraton e un gruppo valdostano. Nel terziario ci sarà la presenza del Sanpaolo, nel commerciale meganegozio di scarpe, supermercato. Il tutto con la benedizione di don Giuseppe Trucco. Anche la sua vicina parrocchia del Santo Volto cresce bene.

Da marzo 324 alloggi assegnati ad anziani e a giovani coppie  
Solo 35 ancora in vendita